

"Lavorate a vostro rischio", proposta-choc degli imprenditori emiliani ai loro dipendenti

Data: 6 maggio 2012 | Autore: Raffaele Basile



Modena, 5 giugno 2012 La solidarietà nei confronti delle popolazioni terremotate dell'Emilia è stata ampia e condivisa, in questi giorni di emergenza e angoscia. Ma oggi è rimbalzata una notizia che a tutto può far pensare, fuorché a una solidarietà nella comune sventura.

La CGIL emiliana ha infatti denunciato alla pubblica opinione un inquietante fenomeno che pare si stia diffondendo tra le imprese emiliane, o almeno tra alcune di esse, animate da una sorta di spirito "pilatesco". Si tratta di una liberatoria fatta firmare ai dipendenti delle aziende nelle zone terremotate. Il testo sarebbe più o meno questo, come reso noto dal sindacato in un suo comunicato-stampa: «Ciascun dipendente che ritiene opportuno continuare a svolgere la propria attività, libera la proprietà da qualsiasi responsabilità penale e civile».

C'è da dubitare seriamente della validità ed efficacia di una simile dichiarazione, dal punto di vista giuridico. [MORE]Fatto sta che pare che diversi lavoratori abbiano già firmato questa singolare documento, pur di non aggiungere altri danni economici a quelli fatti dal terremoto.

Le repliche a questa notizia non sono mancate. Sdegno e minaccia di azioni penali da parte di politici e sindacalisti, qualche flebile smentita da parte degli imprenditori accusati. La CGIL ha fatto sapere che di fronte a queste "liberatorie" delle aziende, reagirà segnalandole alla Procura della Repubblica,

ribadendo che "la vita dei lavoratori non può essere giocata per una questione di mercato." A giustificazione parziale degli imprenditori sotto accusa, una situazione emergenziale e l'accrescersi di responsabilità e rischi, per chi continua a fare impresa nelle zone colpite dal sisma. Elementi talvolta sufficienti per far "perdere la testa" (e il buon senso) anche all'imprenditore più avveduto.

Raffaele Basile

foto tratta dal sito della CGIL

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/lavorate-a-vostro-rischio-proposta-choc-degli-imprenditori-emiliani-ai-loro-dipendenti/28361>

